



CITTA' DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 77 Del 15-12-2015	Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA (CER 20 01 08 – 20 02 01) E ISTITUZIONE ALBO COMPOSTATORI COMUNALE.
-----------------------------	---

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore **14:22** nella Aula Consiliare del Comune di Fiumicino.

Alla **seconda** convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1)	MONTINO ESTERINO (Sindaco)		X
2)	ANTONELLI ERICA	X	
3)	BISELLI RAFFAELLO		X
4)	BONANNI ANTONIO	X	
5)	CALIFANO MICHELA	X	
6)	CHIODI MASSIMILIANO	X	
7)	DE VECCHIS WILLIAM	X	
8)	FABIANO LAURA		X
9)	FERRERI MAURIZIO	X	
10)	GAUDIELLO MARCO		X
11)	GONNELLI MAURO	X	
12)	MAGIONESI PAOLA	X	
13)	MANGIONE SIMONE		X

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
14)	MERLINI ROBERTO		X
15)	NARDOZI GIAMPAOLO	X	
16)	ONORATI GIOVANNA	X	
17)	PAOLINI CLAUDIO	X	
18)	PATRIARCA EMILIO	X	
19)	PAVINATO GIUSEPPE NATALINO	X	
20)	PETRILLO ANGELO	X	
21)	PICCIANO GIUSEPPE		X
22)	POGGIO FEDERICA		X
23)	VELLI FABIOLA	X	
24)	VONA ALESSANDRA	X	
25)	ZORZI SILVANO	X	

Presenti n.	17
Assenti n.	8

Assiste il Segretario Generale DOTT.SSA STEFANIA DOTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, la SIG.RA MICHELA CALIFANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009 e del 60% entro il 2011;
- ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/06, la percentuale minima di raccolta differenziata da assicurare entro il 31 dicembre 2012 deve essere pari ad almeno il 65%;

PRESO ATTO CHE le percentuali di raccolta differenziata citate possono essere raggiunte solo con l'introduzione servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

VISTO CHE:

- con D.G.C. n. 3 del 17/01/2006, il Comune di Fiumicino ha dichiarato la propria candidatura al Bando della Provincia di Roma per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (D.G.P. n. 1645/48 del 21/12/2005);
- con Delibera di G.C. n. 157 del 05/09/2013, il Comune di Fiumicino ha approvato un progetto di sistema integrato specificando che è intendimento dell'Amministrazione comunale avviare il servizio, a partire dal processo informativo e di sensibilizzazione, nel corso del 2014;
- con successiva con D.G.C. n. 155 del 13/11/2014, il Comune di Fiumicino ha disposto l'approvazione del progetto di implementazione ed estensione all'intero territorio comunale del Sistema di raccolta differenziata porta a porta;

CONSIDERATO CHE:

- la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" o "*umido*", composta da rifiuti da scarti vegetali (codice CER 20 02 01: erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 20 01 08: rifiuti di cucina e mense, verdure, frutta e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano e che ad essa non è associato alcun contributo dal sistema nazionale, come invece per carta, plastica e imballaggi in genere (contributi CONAI);
- la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*", sia essa raccolta separatamente presso le utenze attraverso la raccolta differenziata, sia in mancanza di una specifica raccolta, è quella che incide maggiormente sui costi di raccolta e che a tali costi occorre poi aggiungere i costi di trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento;
- ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "*compostaggio domestico*";

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria *iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti*;
- che la riduzione dei rifiuti rappresenta il primo degli obiettivi nella "*gerarchia europea dei rifiuti*" (Direttiva 2008/98/CE);

- che il “compostaggio domestico” permette, tra l’altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la riduzione dei rifiuti;

- che la Città Metropolitana di Roma Capitale promuove il compostaggio domestico anche attraverso campagne di sensibilizzazione specifiche da attuarsi presso alcuni Comuni;

CONSIDERATO CHE il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all’articolo 67, che ”... i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciale agevolazioni, sotto forma di riduzioni...”;

DATO ATTO CHE l’art. 180 del decreto legislativo 152/2006 dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all’art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:

a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l’uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell’impatto di uno specifico prodotto sull’ambiente durante l’intero ciclo di vita del prodotto;

b) la previsione di clausole di gare d’appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;

c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all’ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

RICHIAMATO il proprio impegno programmatico;

DATO ATTO CHE – in corso di seduta – su proposta della Presidenza, con 12 voti favorevoli, nessun voto contrario e 5 astenuti (De Vecchis, Gonnelli, Onorati, Paolini, Velli) su 17 presenti e 12 votanti, è stato approvato l’emendamento in allegato che modifica l’articolo 7 del regolamento allegato;

VISTO il parere dei Responsabili ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. la premessa, il Regolamento Albo Comunale Compostatori e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. di intraprendere il percorso verso l’obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l’Albo Comunale Compostatori, approvandone l’allegato regolamento;

3. di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della TARI per gli iscritti all’Albo Comunale Compostatori, nella entità e nella modalità descritta nel regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (IUC).

Il Presidente invita il Consiglio alla votazione, palese nominale con procedimento elettronico, della sopra riportata proposta di deliberazione così come emendata.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente dichiara che la proposta emendata risulta approvata con 17 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, su 17

presenti e votanti.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri: Antonelli, Bonanni, Califano, Chiodi, De Vecchis, Ferreri, Gonnelli, Magionesi, Nardozi, Onorati, Paolini, Patriarca, Pavinato, Petrillo, Velli, Vona, Zorzi.

Infine il Consiglio, stante l'urgenza di provvedere, con 16 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, espressi in forma palese con procedimento elettronico, su 16 presenti e votanti,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri: Antonelli, Bonanni, Califano, Chiodi, De Vecchis, Ferreri, Gonnelli, Magionesi, Nardozi, Onorati, Patriarca, Pavinato, Petrillo, Velli, Vona, Zorzi.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente dell'AREA STRATEGIE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, quale responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 01-12-2015

AREA STRATEGIE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Il Dirigente
F.TO ING. MASSIMO GUIDI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell' AREA RISORSE FINANZIARIE, quale responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, valutati anche i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, esprime parere di regolarità contabile Favorevole

Addì, 10-12-2015

AREA RISORSE FINANZIARIE
Il Dirigente
F.TO SARA ZACCARIA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

Il Presidente
F.TO MICHELA CALIFANO

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA STEFANIA DOTA

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale dal giorno 22-12-2015 al giorno 06-01-2016 (art. 124, c. 1 D.lgs n. 267/2000)

| X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.lgs n.267/2000)

|| è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA STEFANIA DOTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

Il Segretario Generale
DOTT.SSA STEFANIA DOTA
